



L'UGUAGLIANZA PREVIENE LA VIOLENZA.

CAMPAGNA DI PREVENZIONE CONTRO LA VIOLENZA DOMESTICA, SESSUALE E DI GENERE

Copertura nazionale e ampio sostegno

L'11 novembre 2025 l'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo ha lanciato una campagna nazionale di prevenzione. Essa sarà ripetuta regolarmente e rafforzata con focus specifici nei mesi di giugno e novembre. Patrocinata dalla consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider, la campagna è stata sviluppata insieme a un'ampia alleanza di organizzazioni governative e non governative (cfr. domande e risposte alla pagina seguente).

L'uguaglianza previene la violenza

La violenza è inaccettabile, eppure riguarda molte persone in Svizzera. Le donne sono particolarmente esposte al rischio di subire violenza domestica, sessuale e di genere. L'uguaglianza è un importante fattore di protezione contro molte forme di violenza. Infatti, se le persone godono degli stessi diritti, delle stesse opportunità e delle stesse possibilità d'azione, si riducono di riflesso gli squilibri di potere, le discriminazioni e le dipendenze sociali ed economiche. Tutto questo aiuta a contrastare la violenza. La campagna mostra alle vittime, alle persone vicine a loro e alle persone (potenzialmente) violente come ottenere aiuto e supporto. Mette inoltre a disposizione informazioni e strumenti di orientamento per riflettere in modo critico sul proprio vissuto e sul proprio comportamento. La campagna evidenzia che tutte e tutti noi possiamo contribuire a prevenire la violenza, interagendo su un piano di parità, all'insegna del rispetto e dell'uguaglianza.

Riconoscere i primi segnali d'allarme: dove inizia la violenza?

La campagna intende sensibilizzare l'opinione pubblica sul fatto che la violenza può insorgere facilmente, specie là dove l'umiliazione, il controllo e l'isolamento dell'altra persona sono la prassi e il potere viene sfruttato come forma di prevaricazione. La popolazione svizzera deve essere in grado di riconoscere tempestivamente i segnali d'allarme e di reagire prima che le situazioni degenerino.

Diffusione delle offerte di aiuto e del numero breve 142

Sul sito della campagna (www.senza-violenza.ch) le vittime, le persone vicine a loro e le persone (potenzialmente) violente possono trovare in qualsiasi momento offerte di consulenza e aiuto. A partire dal mese di giugno 2026 sarà diffuso anche il nuovo numero 142 per l'aiuto alle vittime.

Sostenete la campagna

La campagna è presente in tutte le regioni della Svizzera e anche online. Tuttavia, per ottenere il massimo effetto è importante che il maggior numero possibile di persone e organizzazioni contribuiscano a diffonderla. Pubblicizzatela sui vostri canali e lanciate così un segnale contro la violenza.

Incontri informativi sulla campagna

Tutte le organizzazioni che desiderano sostenere la campagna nel 2026 sono invitate a iscriversi a uno degli incontri informativi online, [tramite il link seguente](#):

- **martedì, 12 maggio 2026, ore 9-10, incontro informativo in francese**
- **martedì, 12 maggio 2026, ore 11-12, incontro informativo in tedesco**

Purtroppo non è disponibile un incontro informativo in italiano. Invitiamo pertanto le persone di lingua italiana a iscriversi all'incontro in francese o in tedesco.

Per domande sulla campagna siamo raggiungibili via e-mail all'indirizzo: infocampagne@ebg.admin.ch

DOMANDE E RISPOSTE PIÙ FREQUENTI SULLA CAMPAGNA

A chi si rivolge la campagna? Quali sono i suoi obiettivi?

La campagna si rivolge a tutta la popolazione svizzera. Si focalizza, in tre fasi successive, sulle vittime, sulle persone vicine a loro e sulle persone (potenzialmente) violente. Indipendentemente dalla fase in corso, sul sito della campagna tutti i gruppi target trovano sempre offerte di aiuto e consulenza specifiche.

- **Fase 1 (2025 – 2026):** la campagna incoraggia le vittime a chiedere aiuto. Inoltre, risveglia la consapevolezza che l'uguaglianza previene la violenza di genere e sensibilizza l'opinione pubblica affinché sappia riconoscere gli inizi della violenza. Non appena il numero 142 per l'aiuto alle vittime sarà operativo (nel maggio 2026) la campagna ne sosterrà la diffusione.
- **Fase 2 (2027):** la campagna incoraggia le persone vicine alle vittime, ma anche la popolazione in generale (testimoni), ad attivarsi quando si sospettano violenze.
- **Fase 3 (dal 2028):** la campagna incoraggia ad analizzare criticamente il proprio comportamento, per evitare di ferire gli altri con parole o gesti. E sprona a cercare aiuto per prevenire (ulteriori) violenze.

Come prosegue la campagna nel 2026?

Nel 2026 la campagna punterà su una maggiore presenza negli spazi pubblici e nelle reti sociali nonché sulla ripetizione dei messaggi destinati alle vittime. A questo riguardo, sia in giugno che in novembre la comunicazione si focalizzerà sulle vittime e sulla diffusione del nuovo numero 142 per l'aiuto alle vittime. La fase destinata alle/ai testimoni inizierà nel 2027. Il materiale della campagna è interamente disponibile in italiano, francese e tedesco. Alcuni contenuti sono diffusi anche in inglese, romancio e in altre lingue parlate dalla popolazione residente in Svizzera. Determinate informazioni saranno proposte anche in lingua facile. Le organizzazioni interessate possono ordinare il materiale della campagna all'indirizzo ebg.lettershop.ch.

Dov'è visibile la campagna?

La campagna viene pubblicizzata nel corso di due grandi ondate annuali (in giugno e in novembre) negli spazi pubblici, tramite manifesti analogici e digitali e, costantemente, sui social media. Il cuore della campagna è il sito web www.senza-violenza.ch, attraverso il quale le persone interessate possono informarsi e cercare le offerte di aiuto adeguate alla propria situazione. Inoltre, numerose organizzazioni partner distribuiscono il materiale della campagna (volantini, poster e adesivi) in ogni momento, in tutta la Svizzera.

Chi ha collaborato all'elaborazione della campagna?

All'elaborazione della campagna ha contribuito un'ampia alleanza di organizzazioni governative e non governative, di cui fanno parte l'Aiuto alle vittime di reati, la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantionali delle opere sociali CDOS, Prevenzione Svizzera della criminalità PSC, diversi uffici federali (Ufficio federale della sanità pubblica UFSP, Ufficio federale dello sport UFSP, Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS, Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità UFPD, l'Esercito), la Conferenza Svizzera contro la Violenza Domestica CSVD, la Conferenza svizzera delle/dei delegate/i alla parità CSP, la Conferenza svizzera per l'aiuto alle vittime CSUC-LAV, l'Unione delle città svizzere UCS, la rete di ONG per l'attuazione della Convenzione di Istanbul rappresentate dall'ONG Frieda (campagna «16 giorni contro la violenza di genere»), Protezione dell'infanzia Svizzera e l'organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein DAO.

La campagna nazionale di prevenzione è una delle misure previste dalla [Strategia Parità 2030](#) e fa parte del Piano d'azione nazionale 2022-2026 per [l'attuazione della Convenzione di Istanbul](#), in vigore in Svizzera dal 2018.

 [without_violence.ch](https://www.instagram.com/without_violence.ch)

 [without-violence.ch](https://www.facebook.com/without-violence.ch)

 [Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo UFU](https://www.linkedin.com/company/ufficio-federale-per-luguaglianza-fra-donna-e-uomo-ufu)